



**Città metropolitana
di Venezia**

Città metropolitana
di Venezia

Protocollo 0069873

Servizio Parchi Boschi e Riserve del 09/08/2016

Cla.: XII.5

Procedura negoziata per l'affidamento dell'appalto relativo ai lavori di "realizzazione di un sistema di porte di accesso al parco dei fiumi Reghena e Lemene e dei laghi di Cinto (PAR-FSC Veneto 2007-2013. Asse 3)" CUP: B49D14016620002. CIG: 6685388CB1.

VERBALE DI DEFINIZIONE DEL SUBPROCEDIMENTO DI VERIFICA DELL'ANOMALIA

L'anno duemilasedici, il giorno 9 del mese di agosto (09.08.2016) alle ore tredici (13.00), presso l'ufficio del sottoscritto Dott. Massimo Gattolin in qualità di R.U.P e Dirigente del Servizio Parchi Boschi e Riserve della Città metropolitana di Venezia, con sede in Via Forte Marghera n. 191 Venezia – Mestre con l'ausilio di Maria Miotto del Servizio pianificazione territoriale e urbanistica (testimone), e Emiliano Gasparini del Servizio gestione procedure contrattuali (testimone)

Richiamati:

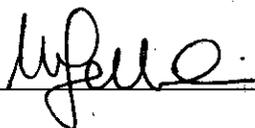
- il verbale della procedura negoziata per l'affidamento dell'appalto relativo ai lavori di "realizzazione di un sistema di porte di accesso al parco dei fiumi Reghena e Lemene e dei laghi di Cinto (Par – FSC Veneto 2007 – 2013. Asse 3) del 24/06/2016 prot. n. 0057738/2016;
- la nota prot. n. 0057877 del 28.06.2016 della Città metropolitana di Venezia inviata in pari data all'operatore economico Sisthema srl di Roma, volta a chiedere spiegazione in merito alla congruità dell'offerta presentata;
- la nota dell'operatore economico del 11.07.2016, ricevuta via pec e acquisita al protocollo n. 62171 del 12.07.2016, con la quale sono state fornite le precisazioni richieste.

IL SOTTOSCRITTO

- esaminate le precisazioni prodotte dalla suddetta ditta, reputa che le argomentazioni portate a sostegno della congruità dell'offerta non giustificano sufficientemente il basso livello di prezzi o di costi proposti in quanto:

- Al punto a) dell'autocertificazione, è esplicitamente indicato il NON ricorso al subappalto con utilizzo di "maestranze dirette", fatto salvo l'avvalimento dichiarato. Lo stesso operatore economico ha mantenuto valida nell'offerta, anche se eventuale, l'opportunità del subappalto.
- Al punto b) dell'autocertificazione, è data indicazione generica su "... macchine, attrezzature, mezzi d'opera di alta produttività . . ." Non è chiarito quali tipologie di macchine saranno utilizzate e, conseguentemente, valide indicazioni a supporto dell'alta produttività dichiarata. E' da sottolineare il fatto che la maggior parte delle opere in esame, oggetto dell'appalto, investono lavorazioni da eseguire in opera.
- Allo stesso punto b) è inoltre esplicitato l' "uso diffuso di pre-confezionamento e assemblaggio di parti e sub sistemi in stabilimento, . . .": la maggior parte dell'appalto investe lavorazioni da realizzare 'in opera' e con alta incidenza di manodopera (vedi opere edili) per le quali è scarso il ricorso al pre-confezionamento e/o assemblaggio (più pertinente per le lavorazioni inerenti la 'segnaletica del parco' e la 'passeggiata del parco', in appalto ma minoritarie rispetto al resto delle lavorazioni)
- Al punto d) dell'autocertificazione, indicazioni generiche su ".. partnership con fornitori con validità temporale estesa . . ." e ". . . particolari condizioni di fornitura in termini di costo e di tempi di consegna normalmente riservati, . . .". Non sono state fornite ulteriori informazioni sulle partnership e sulle condizioni di fornitura rimanendo vaghi i chiarimenti forniti.
- Al punto d) dell'autocertificazione la quantificazione delle ore.uomo presentate dall'operatore economico ammonta a 3.402 ore, considerate indistinte, per complessivi 9 mesi di lavori (da tabella COSTO DEL LAVORO colonna 3 = $\Sigma h/mese \times n^{\circ}mesi$). La stazione appaltante, ha quantificato in circa 5.500 ore.uomo la manodopera necessaria all'esecuzione degli interventi come desumibile dalle percentuali di incidenza manodopera riportate nel CSA . A sostanziale parità di durata, ancorchè i 9 mesi indicati dall'operatore economico differiscano di 10 giorni, in meno, rispetto ai tempi utili contrattuali, lo stesso rappresenta un impegno di manodopera del 38,40% in meno (3402/5523 %). Da tener presente che, come da norma, i costi unitari orari considerati sono invariati rispetto quanto previsto in appalto.

IL RUP (*Massimo Gattolin*)



Testimone (*Emiliano Gasparini*)



Testimone (*Maria Miotto*)

